

PAESI BASSI E AMSTERDAM



Da molti anni abbiamo il desiderio di visitare i Paesi Bassi con i suoi mulini, i tulipani, i paesini sull'acqua. Il periodo migliore per vedere le distese di tulipani in fiore è la primavera. Per una famiglia come noi, con figli adolescenti, non è mai stato facile trovare i giorni giusti, fra scuola e impegni calcistici. Quest'anno Pasqua coincide quasi con il 25 aprile, con soli tre giorni di festa si possono "rubare" 9 giorni... la tentazione è troppo forte. Organizziamo il lavoro e fuggiamooooooooooooooooo.....

I Paesi Bassi sono uno stato Europeo, diviso in 12 province:

Limburgo- Brabante Settentrionale- Zelanda- Olanda Meridionale- Olanda Settentrionale- Utrecht- Gheldria- Flevoland- Overijssel- Drenthe- Frisia- Groninga.

Erroneamente i Paesi bassi vengono comunemente chiamati Olanda, nome che in realtà appartiene solo a due delle province.

PERIODO: 18 APRILE 2014 - 27 APRILE 2014

PERCORSO DI MASSIMA:

GENOVA, GOTTARDO NORD, ANDERNACH, GIETHOORN, VOLENDAM, ZAAANSE SCHANS, AMTERDAM, ALKMAAR, ANDERNACH, MONTE CENERI, GENOVA.

EQUIPAGGIO :

- PAPA' GIANNI, ANNI 44. NAVIGATORE, COOPILOTA, CUOCO, RISOLUTORE DI TUTTI I PROBLEMI.
- MAMMA BARBARA, ANNI 43. AUTISTA, ORGANIZZATRICE DEL VIAGGIO, REDATTRICE DEL DIARIO.
- CHRISTIAN, ANNI 20. AIUTANTE (FORSE).
- ALEX, ANNI 14. FOTOGRAFO ED OSSERVATORE (CUFFIA D'ORO IN VIAGGIO).

MEZZO : MC LOUIS 610 TANDY PLUS 2.8 JTD DEL 2004, ACQUISTATO 04\ 09. PERFETTO.



VENERDÌ 18 APRILE 2014

GENOVA, SAN GOTTARDO NORD (SVIZZERA).

Oggi è feriale, quindi Gianni e Chry vanno a lavorare mentre io organizzo le ultime cose e Alex organizza i compiti.

Gli uomini arrivano sul presto, riuscendo a terminare il lavoro in mezza giornata.

Riusciamo quindi a partire alle h15.

Alle h17 varchiamo il temuto confine svizzero e prima della dogana acquistiamo la vignetta che ci consente di percorrere tutte le autostrade nazionali, compreso il tunnel del San Gottardo.

Il nostro camper è relativamente piccolo, ma la paura di non rientrare nel peso, con 4 adulti all'interno, è presente. Attraversiamo questo stato con serbatoio d'acqua quasi vuoto. Cibo, gasolio etc. al minimo.

Prima di passare il tunnel ci sono 15° ed è nuvoloso, dopo aver percorso i 16 km all'interno usciamo sotto una bufera di neve. La cosa ci impressiona e ci diverte un po'. Scendiamo prudentemente verso valle, abbiamo ancora le gomme invernali. Siamo a 960 mt. s.l.m.

Ci aspettavamo di trovare l'autogrill del Gottardo Nord subito dopo il tunnel, invece si trova alcuni km più a valle.

In quest'autogrill ci è stata segnalata un'area di sosta per camper ed abbiamo deciso di fermarci qui.

Esiste un cartello con sosta camper a pagamento, ma in realtà è solo la possibilità di pernottare vicino ai Tir, dietro all'autogrill, vicino al distributore.

Parcheggiamo e Gianni va a chiedere info al bar, ove ci dicono di fermarci e non pagare nulla. Non abbiamo capito perchè, forse per il periodo di bassa stagione. Comunque, rumore a parte, è tutto molto tranquillo. Diluvia, fuori ci sono 5°. Ci fermiamo qui pur essendo in genere contrari alla sosta in autogrill.

GOTTARDO NORD, AUTOGRILL AGIP

cartello espone : sosta consentita h19\5 €15,00

N 46°.84790 – E 8°.63320

km oggi 341

SABATO 19 APRILE 2014

GOTTARDO (SVIZZERA), ANDERNACH (GERMANIA).

Tempo nuvoloso, 5°.

Ha piovuto fortissimo tutta la notte, siamo pronti a partire alle h9.15, dopo una bella colazione.

Attraversiamo la Svizzera. Un lago bellissimo con casette su prato, sui monti intorno una spolverata di neve.

Varchiamo la dogana indenni e più rilassati, siamo in Germania, ove ci sentiamo sempre a casa. Prima di Freiburg usciamo dalla bella autostrada tedesca, gratuita. Per esperienza sappiamo che vicino ad un'uscita, percorrendo la statale, si trovano sempre supermercati e centri commerciali. Troviamo un Lidl, dove facciamo una mega spesa per la vacanza e pranziamo con salumi e patatine del McDonalds di fronte.

Risaliamo sull'autostrada, la A5; deviamo verso Speyer per percorrere l'autostrada che costeggia la Valle del Reno, dove sappiamo esserci molte aree di sosta. Invece, proseguiamo oltre, superando Koblenz e raggiungendo Andernach. Cerchiamo l'area segnalata sul nostro fidato libro.

Quest'area è sul bordo fiume. E' un mega parcheggio, vicino a molti supermercati, con due zone supplementari per i camper ed allaccio elettrico. Sembra tutto pieno. Quando siamo ormai rassegnati a posizionarci all'interno del parcheggio (che comunque sarebbe andato benissimo) troviamo un posto con corrente nell'area dedicata, ove prima di posizionarci riempiamo i serbatoi.

Appena sistemati, veniamo accolti dai camperisti tedeschi presenti, che sorseggiano allegri la loro birra. Ci aiutano a capire il funzionamento della colonnina e ci avvertono che passerà un tipo per riscuotere la cifra della sosta.

Siamo quasi al tramonto, h18.45. I ragazzi fanno un giro, ma i negozi sono ormai chiusi.

Passeggiamo con calma verso il bastione e facciamo delle belle foto al tramonto.

Il tempo è cambiato, ora c'è caldo, 18° e un bel sole che fra poco sparirà oltre l'orizzonte.



ANDERNACH, AA

su fiume, asfalto, 70 posti camper di cui 40 con corrente, più altri liberi, €7\24h, passa il gestore

N 50°.44176 - E 7°.40796

Doccia, cena, filmetto.

km oggi 558

DOMENICA 20 APRILE 201

ANDERNACH (GERMANIA), GIETHOORN (PAESI BASSI)

Oggi è Pasqua!!! Come ogni festa comandata, da un po' di anni ormai, noi siamo ON THE ROAD!!!

Dormito benissimo, silenzio di tomba, idem al mattino. Scendiamo dopo la colazione pensando di non trovare nessuno, invece sono già tutti fuori a bere caffè e a parlottare, con la solita educazione teutonica.

Ci adeguiamo piacevolmente e facciamo cs per poi partire fra sorrisi e saluti di tutti.

La meta sono i Paesi Bassi, precisamente Giethoorn, chiamata la "Venezia del nord".

Siamo un po' stufo di questo nomignolo assegnato a parecchi luoghi nordici, ma siamo anche molto curiosi e vorremmo visitarla al pomeriggio.

Ci separano km 355, li "spezziamo" con un pranzo veloce. Entriamo nei Paesi Bassi e l'ambientazione non cambia molto, le autostrade sono gratuite anche qui, se non fosse per un piccolo cartello non ci saremmo neanche accorti di aver varcato il confine.

Usciamo dall'autostrada e il navigatore ci fa percorrere piccole stradine costeggiate da canali, siamo a destinazione.

Raggiungiamo il canale principale, attraversato da grandi imbarcazioni, ove si trova il centro del paese con due aree di sosta. Per raggiungerle entrambe bisogna attraversare un ponte levatoio. Una si trova a destra sul fiume, mentre per l'altra bisogna proseguire un poco all'interno (non girate a sinistra come dice il navigatore o vi troverete in un ponte con divieto). Scegliamo la seconda perchè ci sembra più vicina al noleggio barchette, in realtà cambia poco.

L'area è piena, ma un camperista tedesco sposta le sue sedie per ricavare uno spazio accanto a lui, molto gentile.

Ci rechiamo subito al noleggio barche, che individuiamo al di là del ponte levatoio, sulla destra, sotto un piccolo ponte.

Chiediamo informazioni ma ci dicono che a causa del forte vento, non si possono utilizzare le imbarcazioni. Peccato perchè era nostra intenzione affittarne una e guidarla a turno.

Il vento non si calma e noi torniamo al camper ammirando giardini e casette, passeggiando tra negozietti e localini carini.

Decidiamo di fermarci qui. E' Pasqua e non sappiamo se troveremmo un altro posto valido per la notte dove fermarci. Ci rilassiamo giocando a carte, a battaglia navale e riposando.

Cala il vento, i ragazzi fanno due passi e noi sorseggiamo un aperitivo fuori, accanto al gentile camperista con cui scambiamo due sillabe, peccato non poter comunicare di più.

I ragazzi improvvisano una partitella, fuori dall'area e notiamo sguardi di approvazione da tutti.



GIETHOORN, AA PASSENTENHAUEN ZUIDER CLUFT

su erba, 30 posti, cs, wc e docce, elettr €0,80, €12,00 da pagare presso struttura dove si trovano i bagni

N 52°.72134 – E 6°.07449

Cena e relax.

Km oggi 363

LUNEDÌ 21 APRILE 2014

GIETHOORN (PAESI BASSI), diga AFSLUITDIJK, ZAAANSE SCHANS, AMSTERDAM.

Ci svegliamo sotto una leggera pioggia, che bello. Colazione, cs e alle h10 partiamo. Non siamo mai molto mattinieri in viaggio, siamo in vacanza.

Attraverso le autostrade A32 – A7 raggiungiamo il nord dove si trova la famosa diga che ha creato i “polder”, opera di ingegneria notevole.

I polder sono un'invenzione olandese, basata sulla necessità di creare terre coltivabili, prosciugando e drenando tratti di mare attraverso dighe e canali. Questo sistema è stato poi usato in tutto il mondo.

La diga, Afsluitdijk è stata costruita dal 1925 al 1933, è lunga 32 km e larga 9, collega le province della Frisia e quella dell'Olanda Settentrionale.

Questa terra “sopraelevata” è una vera e propria autostrada, viaggiando abbiamo il mare a destra ed a sinistra.

Esistono tre punti di sosta ed osservazione, due ai capi della diga ed uno quasi al centro, dove ci fermiamo noi: **BREEZANDDIJK, N 53°,0218 – E 5°,2042**

Attraversiamo in camper questa piccola lingua di terra che forma un'ansa. Scendiamo ad ammirare il mare del Nord... splendido! C'è freddino, 11°, venticello e siamo felici come quando abbiamo raggiunto la punta massima della Danimarca. Emozionante.



Decidiamo di raggiungere Volendam che dista circa 70 km e arriviamo dopo un'oretta, per l'ora di pranzo.

Dovrebbe esserci un'area di sosta alla "Marina" ma a noi serve solo parcheggiare per il pranzo e la visita, così approfittiamo del fatto che è festa, tutto è chiuso e troviamo posto su una strada principale a pochi passi dal porticciolo, grazie all'aiuto del navigatore.

[VOLENDAM, P su strada parallela al Volendam Museum e alle Info](#)
[N 52°.72134 – E 6°.07449](#)

Da qui a piedi arriviamo al porticciolo, che meraviglia. Casette di legno, barche antiche, locali, negozietti e chioschetti. E' talmente bello da sembrare finto. Ha smesso di piovere ma il tempo uggioso aiuta l'ambiente ad essere ancora più particolare e romantico.



Troviamo la Cheese Factory Volendam, grande negozio di formaggi molto particolare ove acquistiamo un "set" da 4 formaggette caratteristiche locali.



Impariamo che il classico edamer con la buccia rossa qui non si trova perchè è prodotto commercializzato per l'estero.

Siccome il tempo tiene decidiamo di mangiare in piedi ai chioschi, i ragazzi si buttano sui wurstel, noi sui tipici panini con pesce, gamberetti, aringa con cipolle, pesce fritto etc.

Acquistiamo souvenir ed alle h 14.30 siamo pronti a ripartire, è nostra intenzione visitare il sito di Zaanse Schans.

ZAANSE SCHANS

a breve raggiungiamo questo luogo particolare che ricrea un po' la vita dei mulini nel XVIII-XIX secolo. E' un grande agglomerato di mulini sui canali, davvero particolare.

Ingresso gratuito al sito, a pagamento i mulini.

Apertura lun\dom h10\17

P, SCHANSEND 7 ZAANDAM , accanto sito mulini € 8,00x2h

N 52°.4741 – E 4°.8229



Arrivati troviamo parcheggiatori molto simpatici. Finiamo il tour alle h17. Ripartiamo euforici: è il momento di raggiungere la meta principale, Amsterdam.

AMSTERDAM, CAMPING GAASPER

LOOSDRECHTDREEFT 7

<http://www.gaaspercamping.nl/it/campeggio.html>

su erba, market, bar, ristorante, pizzeria, nolo bici, €0,80 gettoni doccia, €0,50 gettoni per i piatti, in tutto per 4 notti 4 adulti €136,00, prenotazione per mail

Abbiamo la mail di prenotazione, effettuata a febbraio, senza caparra, stampata.

Ci fanno entrare subito e posizionare.

Avevamo un po' di pregiudizi sui campeggi in città, l'idea era che fossero degradati e tenuti male, pieni di tendopoli ecc... mai errore fu più grande!

Le piazzole sono enormi. Ci stanno almeno tre camper, su erbetta, in mezzo agli alberi.

Bagni pulitissimi, tutto ordinato, controllo continuo dello staff del campeggio.

Credo ci sia anche una zona per camper e tende senza elettricità, ma avendo prenotato noi sostiamo nella zona con servizi.

Andiamo alla reception e paghiamo subito per quattro notti. Il campeggio, secondo noi, non è eccessivamente costoso se paragonato a molti, in altre grandi città.

Ci spiegano tutto con molta pazienza, ci consegnano la mappa della città ed acquistiamo i gettoni per le docce e per lavare i piatti.

Ci sono 18°. Mega doccia e cena, film.

MARTEDÌ 22 APRILE 2014

AMSTERDAM (i suoi canali sono PATRIMONIO UNESCO)

Ci svegliamo prima, rispetto alle nostre abitudini quotidiane, ma quando bisogna visitare una grande città ciò diventa obbligatorio.

C'è tempo variabile ma caldo, 18°.

Abbiamo pensato tutta la sera se valesse la pena acquistare la **IAMSTERDAM CARD** ed alla fine dei tre giorni, questa, si è rivelata la scelta giusta.

Noi optiamo per la card da 72h-€67,00 a testa, che comprende l'utilizzo gratuito di tutti i mezzi pubblici della città, musei, molte attrazioni e molti sconti.

<http://www.iamsterdam.com/it-IT/Experience/offerte/La-tessera-l-amsterdam-City-Card>

Considerando che vorremmo utilizzare tutti i mezzi pubblici; visitare : museo Van Gogh – museo Nemo – Battello – visita stadio Ajax, dovrebbe già risultare conveniente.

La tessera per 72h solo mezzi pubblici costerebbe €16,50 (GVB).

<http://en.gvb.nl/pages/home.aspx>

Uscendo dal campeggio a sinistra , seguendo la ciclabile si raggiunge la metro; si timbra la card, che da quel momento ha validità 72h.

La metro parte (è il capolinea) ogni 10', in circa 15 minuti si raggiunge facilmente la Centraal Station (metro 53).

La metro di Amsterdam è piccolina, ha solo 4 linee, (50-51-53-54), che partono tutte dalla periferia e per spostarsi all'interno della città bisogna usare i bus e i tram.

In piazza Centraal Station si trovano le info e l'ufficio GVB, dove gratuitamente si possono prendere mappe della città, della metro, bus e tram.

Questo è il nostro tragitto della giornata che sarà bella e calda.

-Voorburgwal

-Dam piazza Palazzo Reale, obelisco , luna park.

-Red Light District, quartiere a luci rosse, di giorno molto "soft", con negozi particolari e vetrine che fanno capire come può essere l'ambiente serale; si trova sul Achterburgwal

-Muntplein, dove pranziamo al McDonalds con vista sul mercato dei fiori.

-Bloemen Markt, mercato dei fiori sul canale

-Museo Nemo,

gratuito per noi, prezzo €15,00 a testa.

Lo raggiungiamo con il tram num. 24, fino alla Centraal Station, da qui si vede chiaramente "la conchigliona" verde progettata da Renzo Piano, quattro piani, mega terrazza che si china verso la città con bar e solarium.

Davvero bello, pieno di cose da fare, peccato non saper bene l'inglese. Vi passiamo il pomeriggio e piace a tutti. Il motto del museo è " siete pregati di toccare" e così noi tocchiamo e proviamo tutto.

<http://www.iamsterdam.com/it-IT/Ndtrc/Science%20center%20NEMO>

Usciamo alle h17, raggiungiamo Waterlooplein con il Municipio e il Muziektheater, visitiamo il grande mercato di antiquariato con oggetti e vestiti vintage, oltre a molti negozi di cose usate vendute a peso.

Qui prendiamo nuovamente coscienza che i ragazzi oramai sono grandi. Chry, giustamente, vuole girare ancora mentre noi "vecchi" siamo stanchi. Chiede di rimanere con Alex, decidiamo di dare fiducia ed entrambi e ci separiamo... meno male che ci sono i cellulari. Noi da qui, con la metro raggiungiamo il campeggio, loro proseguono a piedi e prendono la metro poco più lontano passando da Dam dove si trova un luna park, ecco la loro meta! Bella giornata, doccia, cena e film.

MERCOLEDÌ 23 APRILE 2014

AMSTERDAM

Oggi c'è un bel sole e la temperatura rimarrà per tutto il giorno sui 18°-20°.

L'abbigliamento è primaverile ma abbiamo sempre i k-way con noi.

Stamani vogliamo andare allo stadio dell'Ajax. Non è distante, lo raggiungiamo con le metro 53 e 54. Scendiamo alla fermata Station Bijmer Arena e, oltre ad aver lo stadio di fronte, ci troviamo in una zona di periferia nuovissima, piena di supermercati, centri commerciali ed una piazza con molti locali, tutti vetrati. Bello.

AMSTERDAM ARENA

per orari visitare sito

€14,50 adulti, visita durata h1,15, doppia guida inglese / olandese

per noi gratuito con la card.

<http://www.iamsterdam.com/it-IT/Ndtrc/World%20of%20Ajax%20Stadiontour>

<http://www.amsterdamarena.nl/Tours/Tour-Italian/Giro-dello-stadio-World-of-Ajax-2.htm>

La nostra visita è alle h11, siamo in anticipo e visitiamo lo shop ufficiale dell'Ajax per acquistare i soliti souvenir, anche per la figlia maggiore rimasta a casa.

Bel tour anche se per la maggior parte del tempo incomprensibile, ma uno stadio è uno stadio. Con questo abbiamo visto praticamente tutti i più importanti stadi europei.



Particolarità: sotto questo stadio passa una strada, fotografiamo questa curiosità all'uscita. E' ormai ora di pranzo e dopo un acquisto di maglie nel negozio di sport mangiamo sulla piazza un buon kebab al sole.

Torniamo in metro alla Centraal Station e da qui a piedi raggiungiamo il quartiere Jordaan, sul canale Singel (canale che arriva poi fino al mercato dei fiori e al fiume Amstel), caratterizzato da barchette, casette ordinate, barche abitate, alcune davvero notevoli.



Raggiungiamo Prinsengracht, accanto a Wester Markt. Qui si trova la casa di Anna Frank, mio grande dispiacere non visitarla, spiegherò i motivi nelle note.

Beviamo un caffè e ci dirigiamo con il bus num. 5 al Museo Van Gogh.

MUSEO VAN GOGH

per orari visitare sito

€15,00 adulti, gratis sotto 17 anni, audioguida €5,00

per noi gratuito con la card ma a pagamento l'audioguida

<http://www.vangoghmuseum.nl/vgm/index.jsp?page=17712&lang=en>

Teoricamente con le card dovremmo avere l'entrata "preferenziale". Ci mettiamo nella nostra coda, moderata, ma contemporaneamente fanno entrare anche quelli senza biglietto ed allora ci abbiamo messo quasi un'ora e mezza ad entrare. Ci rifiutiamo sempre di fare le code, ma Alex aveva portato lo scorso anno l'artista come materia d'esame in terza media e sapeva tutto. Ci teneva a vederne i quadri. Per noi è stato ripetitivo perchè due anni fa abbiamo visto una bellissima mostra a Genova sull'artista e sull'amico Gauguin. Acquistiamo una riproduzione di "Campo di grano con corvi" 70x100.

Con il bus scendiamo al **mercato galleggiante dei fiori, sono solo le h17 ma stanno già chiudendo. Acquisto bulbi e giretto nei negozi.**

<http://www.holland.com/it/turismo/article/mercato-dei-fiori-di-amsterdam.htm>

Attraversiamo il fiume Amstel per raggiungere in Waterlooplein l'enorme scritta **IAMSTERDAM**. Foto.



Torniamo al camper prima delle h19, doccia e cena veloce per vedere tutti la semifinale di Champions.

GIOVEDÌ 24 APRILE 2014

AMSTERDAM

Terzo ed ultimo giorno ad Amsterdam.

Oggi è nuvoloso, temperatura sui 14\16°.

Puntuali, per il terzo giorno di seguito saliamo sulla metro alle h10.

Scendiamo alla Centraal Station e qui troviamo l'imbarco per il battello che noi abbiamo gratuito, compreso nella card.

BATTELLO HOLLANDS BOAT

€15,00 adulti, lingua inglese, olandese, francese, no sali-scendi.

per noi gratuito con la card

Parte subito e facciamo un bel giro sui canali per un'ora ammirando ponti, ponticelli e case galleggianti.

Tornati all'imbarco facciamo molte foto all'incredibile parcheggio per bici di fronte.

Decidiamo per un bel giro a piedi, intermezzato da pranzo al Burger King.

-Nieuwendijk

-Nieuwezijds

-Rokin

-attraversiamo due antichi ponti levatoi nei pressi di Waterlooplein

-il mercatino delle pulci sottostante accanto al Musiektheater

Siamo qui perchè abbiamo intenzione di visitare la casa di Rembrandt

MUSEUM HET REMBRANDTHUIS

per orari visitare sito

€12,50 adulti con audioguida compresa

per noi gratuito con la card

<http://www.rembrandthuis.nl/en/>

<http://www.amsterdam.info/it/musei/rembrandthuis/>

Davvero molto interessante questa visita.

I ragazzi fanno un giro ai banchetti e noi ci rilassiamo sulle panchine della simpatica piazzetta di fronte ad una casetta adibita a locale, davvero particolare.

Da qui con il tram num. 14 andiamo a vedere uno dei due mulini della città.

MULINO DE GOOYER risalente al 1725

Zeerburgerdijk

accanto al famoso birrificio Bowerij

<http://www.iamsterdam.com/it-IT/Ndtrc/Molen%20De%20Gooyer>

Torniamo al Dam e i ragazzi si fermano nuovamente a giocare al luna park e a fare shopping. Noi facciamo piccola spesa in un supermercato e passeggiamo fino alla Centraal Station, poi torniamo al campeggio. I ragazzi ci raggiungeranno poco dopo.

Facciamo cs in modo da evitarlo domattina per non incappare la coda di chi parte. Doccia calda, cena relax sotto un bel diluvio.

Le nostre giornate ad Amsterdam sono terminate e non abbiamo mai preso acqua.

Dobbiamo ricordare che la festa più importante dei Paesi Bassi è la Festa del Re. Si festeggia ogni anno l'ultimo week end di aprile, mai la domenica ma il sabato. Quindi quest'anno si festeggerà fra due giorni e la città, in subbuglio, si sta colorando di arancione freneticamente.

VENERDÌ 25 APRILE 2014

AMSTERDAM, ALKMAAR, ENKHUIZEN, ANDERNACH (GERMANIA)

Ha diluviato tutta la notte, al mattino spunta un timido sole. Facciamo colazione, ritiro documenti reception. Abbiamo premura perchè la prossima meta ha un'orario ben stabilito, ma tanto non c'è nulla da fare, tendiamo a riposarci sempre al mattino.

Dobbiamo fare 57 km per raggiungere il bel paesino di Alkmaar.

ALKMAAR

Mercato del formaggio su pesa, in costume tipico, in Waagplein, tutti i venerdì alle h10 da aprile a settembre

P, in Limmerhoek

N 52°.6282 – E 4°.7540

<http://www.holland.com/it/turismo/article/il-mercato-del-formaggio-di-alkmaar.htm>

Da questo parcheggio la piazza è a soli 700 mt, sono le h10. Non immaginavamo un'affluenza simile. Per trovare posto davanti, poter ammirare e capire il funzionamento della pesa e della vendita bisognava arrivare moooltoooooo presto.

Ci accontentiamo di guardare il possibile, approfittando anche del mega schermo. E' un evento settimanale davvero importante, per i turisti, ma anche per la cittadina stessa. Si svolge in questa piazza e la pesa è posta all'interno di una bella cappella tardo gotica, risalente circa al 1300. La torre e il carillon con figure di guerrieri furono aggiunte dopo. Arrivano in continuazione forme di formaggio dal canale. Ogni gruppo di venditori e produttori trasporta correndo il formaggio, a fatica, sulla pesa, con una specie di "barchetta con manici" di strana forma.



Ci sono banchetti inaccessibili, a causa della troppa folla, che vendono formaggio e lo fanno assaggiare.

Davvero bello, ma bello è anche il paesino che vale la pena visitare. Così facciamo staccandoci un po' dalla folla, percorrendo i canali e riconoscendo l'intelligenza di tener viva questa tradizione che porta turisti e vita nel paese.

Shopping sfrenato pre-partenza, tutto al maschile, sulla via principale e ...via, si riparte. Ora si torna davvero verso casa. Acquistiamo pane e i dolci della festa del Re... arancioni!

Il programma è di procedere ad est così da attraversare quello che pensavamo fosse un ponte ma che poi si è rivelato una lingua di terra (N302) che crea il Markermeer. Proprio fra Alkmaar e Enkhuizen siamo allietati dalla vista di intere distese di tulipani. I colori che ci regalano sono impressionanti. Facciamo molte foto finalmente soddisfatti.





Bellissimi paesaggi, sole, temperatura ideale. Ci fermiamo a pranzare in fondo alla strada, prima del ponte levatoio, in un parcheggio con due chioschetti mobili che propongono anche cibo.

Continuiamo a percorrere la N302 per passare finalmente sotto un tunnel visto in rete, Handerwick. Attraversandolo non si capisce bene che passa sotto al mare, se non fosse che sopra di noi vediamo transitare una barca.

Ecco, ora abbiamo proprio visto tutto ciò che avevamo in programma.

Non dobbiamo far altro che continuare a scendere a sud.

Entriamo in terra tedesca, a Venco, e da qui con la A61 decidiamo di tornare nuovamente nell'area di sosta dell'andata, ad Andernach.

La troviamo meno piena, posto con corrente. I ragazzi si sgranchiscono le gambe e noi facciamo un po' di pulizia e aperitivo. Cena e partita a carte.

Km oggi 486

SABATO 26 APRILE 2014

ANDERNACH (GERMANIA), MONTE CENERI (SVIZZERA)

Ci svegliamo davvero tardi se consideriamo che ci aspettano un bel pò di km. Inoltre vogliamo fare la solita spesa tedesca da portare a casa. Approfittiamo del Lidl accanto mentre i ragazzi dormono ancora, dopodichè partiamo alle h11.15.

Seguiamo il navigatore, troviamo una grande coda nei pressi di Karlshuhe e siccome siamo praticamente fermi ne approfittiamo per mangiare dei panini.

Passiamo la dogana svizzera, arriviamo al tunnel del San Gottardo intorno alle h18.30 e anche qui coda di circa 30' a causa dei due semafori che non avevamo notato all'andata, siccome quando siamo passati eravamo praticamente soli.

Alle h 20, arriviamo alla bella area di sosta di Monte Ceneri. Inizia a piovigginare ma i ragazzi non rinunciano a due passaggi con il pallone poco lontano. Questo posto è bello, tra prati e boschi. Poco lontano ci dovrebbe essere un parco estivo e delle piscine.

MONTE CENERI, AA

su erba, 80 posti, cs, wc , elettr, recintata, videosorvegliata, aperta tutto anno, bar e snacks, €22,00 macchinetta, in realtà abbiamo fatto confusione e non abbiamo capito se 22 sono franchi o euro, abbiamo pagato con c/c.

N 46°08'19.2" – E 8°54'24.2"

La notte diluvio e temporale.

Km oggi 657

DOMENICA 27 APRILE 2014

MONTE CENERI (SVIZZERA), GENOVA

Al mattino continua a piovere e noi con calma ci prepariamo. Facciamo colazione in autogrill a Milano così da salutare per qualche minuto il nonno che risiede lì.

Arriviamo a casa alle h13.30. Cena tedesca a base di racconti e foto della vacanza con la figlia maggiore che in questi giorni di festa ha lavorato per i turisti che hanno invaso la nostra città.

Km oggi 244

KM TOTALI 2889

UN PO' DI NOTIZIE:

AUTOSTRADE:

Svizzera, pagamento bollino della durata di un anno.

Germania, gratuite

Paesi Bassi, gratuite

GASOLIO:

Germania, autostrada €1,45 – statale €1,35

Paesi Bassi, autostrada €1,49 – statale €1,39

Occhio ai limiti di velocità.

BICI:

Quando decidemmo di recarci nei Paesi Bassi la prima domanda fu: portiamo le bici? La risposta era logicamente positiva. Riflettendo, sulle tempistiche ed il tragitto, abbiamo poi optato per non portarle.

Pochi giorni, troppe cose da vedere "mordi e fuggi" e meta principale Amsterdam.

Ecco, questa è una città dove l'assenza delle bici, per un turista, non si sente per niente.

Non abbiamo mai visto così tante bici parcheggiate ovunque, alcune in veri "assembramenti" esagerati, da chiedersi come fa poi ognuno a recuperare la propria. Bici per lo più vecchiette adatte allo scopo.

Gli abitanti usano la bici come vero e proprio mezzo di spostamento. Ci sono ciclabili a lato di ogni strada. La velocità è da "pazzi". Seguono un percorso unico, difficilissimo per un turista che in genere, si ferma, osserva, ammira, controlla la mappa.

Abbiamo escluso anche l'ipotesi di affittarla in loco, preferendo i comodissimi bus e gli spostamenti a piedi.

Inoltre sconsigliata per chi ha bambini e molta attenzione quando si attraversano le ciclabili ove le bici arrivano davvero a "bomba" e non si fermano!!!



Indispensabili invece per un giro "classico" nei Paesi Bassi. Ci sono ciclabili ovunque. In questa stagione grandi coltivazioni di asparagi (spargel in tedesco – asperge in olandese). Si possono acquistare in molti chioschi a bordo strada.

ANNA FRANK HUIS.

<http://www.annefrank.org/it/>

Come tutti coloro che hanno letto il libro e pianto per la storia di questa sfortunata ragazzina, simbolo dell'innocenza spezzata da violenza inaudita, anche noi avremmo voluto visitare la casa.

A febbraio i biglietti c'erano, a fine febbraio nulla. Ogni tanto ne mettevano due o tre in vendita ma nel tempo della procedura d'acquisto erano già esauriti; Abbiamo rinunciato. Inoltre pur recandosi sul posto la coda è infinita e non è possibile acquistare i biglietti da nessun'altra parte.

COFFEE SHOP:

Se ne trovano ovunque, di tutti i tipi, davvero particolari.

Il "fumo" è legale ma solo all'interno di essi. Si entra nei coffee shop per consumare, non per curiosità. Sono vietati ai minori di anni 18. Queste regole sono rigorose e seguite da tutti.

Siti utili in italiano:

<http://www.iamsterdam.com/it-IT/Experience>

<http://www.amsterdam.info/it/>

<http://www.holland.com/it/turismo.htm>

sito sui mercati:

<http://www.amsterdam.info/it/shopping/mercati/>

UN RINGRAZIAMENTO AI REDATTORI E REDATTRICI DEI DIARI PUBBLICATI IN RETE. LI ABBIAMO UTILIZZATI TUTTI, DAL 2009 AL GIORNO DELLA PARTENZA. A TUTTI I CAMPERISTI CHE HANNO RISPOSTO PAZIENTEMENTE ALLE NOSTRE DOMANDE. GRAZIE PARTICOLARE A GIANCARLO-CAMALEONTE PER IL TEMPO CHE CI HA DEDICATO E LE INFO CHE CI HA PASSATO.

PER ORGANIZZARE AL MEGLIO QUESTO VIAGGIO ABBIAMO SCARICATO PIÙ POSSIBILE INFORMAZIONI DALLA RETE MA NON ABBIAMO TRALASCIATO IL CARTACEO UTILIZZANDO:

-AMSTERDA, *le guide week end, Michelin* ;

-7400 AREE DI SOSTA GUIDA CAMPER EUROPA 2013 ed.IL CASTELLO, *utilissima e consigliatissima*;

-PLEIN AIR ARRETRATI.

IL DIARIO È STATO SCRITTO CON MOLTA PASSIONE NEL TEMPO LIBERO, CERCANDO DI INSERIRE ANCHE QUALCHE NOTIZIA TROVATA IN RETE O SULLE GUIDE IN MODO DA DESCRIVERE AL MEGLIO I LUOGHI. CI SCUSIAMO PER EVENTUALI ERRORI OD OMISSIONI. ABBIAMO AGGIUNTO QUALCHE COMMENTO PERSONALE, DA PRENDERE CON LE DOVUTE CAUTELE IN QUANTO TALE.



**LA VITA è UN VIAGGIO,
IL VIAGGIO è VITA.**

Chi volesse contattarci può farlo serenamente: barbagianni7169@katamail.com